

REGOLAMENTO ATTUATIVO

(Parte integrante e sostanziale dello Statuto - Art. 25)

Art. 1

ASPETTI GENERALI

(Rif. Art. 2 dello Statuto)

La Fondazione è pronta a confrontarsi con tutte le sfide che il cinema pone, a chi si dà come obiettivo la sua salvaguardia, la sua valorizzazione e la sua comprensione (in un'epoca di mutazioni tecnologiche e sociali).

La Fondazione svolge attività di promozione, supporto, sviluppo ed incremento delle iniziative, utilizzando le proprie risorse finanziarie e strumentali secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, allestendo la migliore possibile organizzazione gestionale e promuovendo l'ottimizzazione e l'adeguatezza delle risorse umane disponibili, nei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme che regolano la gestione, l'amministrazione ed il funzionamento dell'ente.

Art. 2

FINALITA' – SCOPI E AMBITI DI INTERVENTO

(Rif. Art. 4 dello Statuto)

- individuare, elaborare ed attuare tutti quei programmi e quelle iniziative nel campo del cinema, della cultura, della formazione, dello spettacolo, del tempo libero, che possono risultare utili alla valorizzazione sociale, economica, culturale e storica del territorio;**
- promuovere e diffondere, con finalità di studio, divulgazione, educazione, formazione ed arricchimento culturale, la conoscenza della storia del cinema e della fotografia, nonché la cultura tecnico-scientifica nelle sue interazioni con altri settori disciplinari e nei diversi contesti sociali;**
- utilizzare le energie disponibili per aprirsi a più dinamiche prospettive di lavoro e di ricerca, per affermare una presenza sempre più propositiva e significativa nel campo della cultura cinematografica e fotografica;**

- **organizzare incontri e dibattiti con autori, sceneggiatori, registi, attori, scenografi, tecnici, produttori, distributori, esercenti, docenti di cinematografia, scrittori, critici, giornalisti, per non far finire un'epoca, quella della pellicola cinematografica che ha accompagnato la storia del cinema dai Fratelli Lumière ad oggi, seppur con tutte le modifiche apportate nel tempo.**
- **promuovere un concorso “scrivi una storia” su tematiche a libera scelta, rivolto agli studenti universitari e a quelli delle scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private, con la concessione di premi o borse di studio;**
- **sostenere le giovani generazioni che vogliono realizzare filmati, documentari, o spot promozionali, da utilizzare come laboratorio per il loro futuro, con l'obiettivo di far emergere talento e creatività;**
- **agevolare le iniziative di chiunque voglia svolgere ruoli da protagonisti, nelle vesti di attori, autori, sceneggiatori, registi, tecnici;**
- **realizzare “Rassegne Cinematografiche” da dedicare a personaggi indiscussi del cinema italiano; in particolare a quelli nati in “Ciociaria” che hanno scelto i luoghi del Lazio Meridionale, ricchi di storia, non solo dal punto di vista turistico e culturale, ma anche sotto quello cinematografico, per trovare l'ispirazione, le ambientazioni, i contesti ed i personaggi più adatti, a girare splendide pellicole che rimarranno per sempre nella storia cinematografica italiana;**
- **organizzare un “Film-Festival” come evento cinematografico strutturato con sezioni dedicate al cinema d'autore, alle produzioni indipendenti, a film generalmente inediti ed ai cortometraggi realizzati da vari soggetti, che rappresenti un punto di incontro tra cinema e cultura; la “rassegna”, che coinvolge talent e personaggi del cinema, è anche un laboratorio formativo per il futuro delle giovani generazioni, dove possono presentare i loro lavori, su tematiche di grande attualità, nelle vesti di autori, sceneggiatori, registi, produttori;**
- **istituire Scuole di “Cinema”; “Fotografia”; “Recitazione”; “Doppiaggio”, con annesso laboratorio didattico-formativo nell'ambito delle più importanti discipline cinematografiche, e sul linguaggio del cinema; i corsi saranno finalizzati e orientati all'inserimento concreto degli allievi nel mondo del lavoro, per creare professionalità qualificate, in grado di operare, senza difficoltà, alla realizzazione di tutte le tipologie di produzione, di recitazione, di doppiaggio, nel mondo cinematografico, fotografico e audiovisivo;**

- creare una “Cineteca” per la conservazione di film, cortometraggi, trailer, documentari, cinegiornali, Combat film, fotografie, soggetti, sceneggiature, foto di set e di scena, bozzetti, disegni, locandine, manifesti, libri, riviste, giornali, manoscritti, brochure, partiture musicali, costumi, materiale di pubblicità e apparecchiature cinematografiche, con riferimento al passato e alla contemporaneità, che si possono reperire sul territorio nazionale ed estero, a titolo oneroso, o in forma gratuita, con lasciti o donazioni, presso privati cittadini, enti pubblici, enti privati, produttori, collezionisti, altri soggetti;
- allestire un “Museo” per conservare e mostrare al pubblico materiale cinematografico di ogni genere, sia del recente passato che di antiquariato: (proiettori, cineprese, moviole, apparecchiature varie per il cinema, macchine fotografiche, radio, televisori, registratori a nastro, grammofoni, strumenti musicali, opere d’arte, quadri, suppellettili, ed altro ancora); nel rispetto della volontà dei rispettivi proprietari o degli aventi diritto e della normativa sul diritto d’autore;
- disporre di una “Biblioteca” per la conservazione, lo studio e la consultazione di libri, manoscritti, testi, sceneggiature, opere di ogni genere, locandine, provenienti da privati, enti pubblici, organismi vari;
- organizzare mostre di fotografia, pittura, scultura ed arte contemporanea nella sua accezione attuale, per una migliore interpretazione delle arti visive, fonti di cultura nel senso più ampio del termine;
- ricevere, acquisire, classificare, conservare il patrimonio cinematografico, audiovisivo e fotografico, allo scopo di promuoverne la più ampia conoscenza e fruizione anche in collaborazione con altre istituzioni culturali, con enti locali, organi statali e comunitari, italiani e internazionali, con soggetti pubblici e privati;
- insegnare il metodo per ideare e scrivere un soggetto o come sviluppare una sceneggiatura; con particolare approfondimento alla regia cinematografica;
- creare un percorso che punta ad offrire una metodologia di comparazione tra linguaggi artistici, al fine di sottolineare come alcune strategie della comunicazione possano tradursi attraverso arti diverse, per indagare i modi di trattare, scomporre e ricomporre l’immagine cinematografica e di quella digitale;
- programmare giornate di cinema dedicate alle scuole, di ogni ordine e grado, per consentire agli studenti di sperimentare e toccare con mano, insieme ai propri compagni, gli strumenti e i mestieri del cinema;

- **acquisire produzioni cinematografiche di film, documentari, trailer e materiali tecnici con riferimento al passato ed alla contemporaneità, da conservare, valorizzare e mostrare al pubblico;**
- **perseguire, in piena autonomia scientifica e culturale, una filosofia di recupero, acquisizione, conservazione, valorizzazione e promozione di film, trailer, documentari, cinegiornali, con riferimento al passato ed alla contemporaneità;**
- **adoperarsi nel campo del restauro di opere cinematografiche del passato (film, documentari, cartoni animati, realizzati con pellicola cinematografica); il restauro è uno strumento essenziale per la conoscenza e la trasmissione di questo patrimonio, che non rappresenta soltanto lo strumento più prezioso per conservare la visione dei film nel tempo, ma anche un modo per rilanciarli in un dialogo qualitativo con gli occhi del presente;**
- **disporre di un laboratorio formativo per insegnare le tecniche di manutenzione e riparazione di materiali cinematografici in genere;**
- **promuovere iniziative per la realizzazione di cartoni animati con la tecnica tradizionale del passato (carta, matita, disegno manuale) con filmati in pellicola;**
- **ricevere in deposito gratuito, anche temporaneo, materiali cinematografici, proiettori, cineprese, apparecchi fotografici, filmati amatoriali, fotografie, di proprietà di terzi, curandone la conservazione e promuovendone lo studio a scopi scientifici e culturali, con relativo utilizzo ed esposizione al pubblico, nel rispetto della volontà dei rispettivi proprietari o degli aventi diritto e delle normative sul diritto d'autore;**
- **sostenere la centralità della sala cinematografica, attraverso l'utilizzo di strutture idonee di proprietà di enti pubblici, enti religiosi, organismi istituzionali, soggetti privati, con contratti di locazione, in convenzione a canone agevolato, oppure in comodato d'uso gratuito;**
- **intervenire, con ogni mezzo possibile e disponibile, per il ripristino di sale cinematografiche dismesse e rimaste inutilizzate, rendendole idonee per la visione di film in pellicola con proiettori meccanici;**
- **effettuare acquisti, scambi, prestiti di materiale cinematografico e quant'altro risulti utile e necessario per incrementare il patrimonio della Fondazione;**

- svolgere attività informative, didattiche, multimediali e di studio, a fini tecnici, scientifici, culturali, per mezzo di corsi di storia del cinema, oppure tramite conferenze e proiezioni;
- stipulare convenzioni con le Scuole Pubbliche, di qualsiasi ordine e grado, in particolare con gli Istituti Tecnici/Artistici e con le Scuole Private, per promuovere attività didattiche e formative nel settore del cinema, fotografia, teatro, musica, ballo, canto, recitazione, doppiaggio, nonché di qualsiasi altra espressione artistica professionale ed amatoriale;
- sovrintendere allo studio di fattibilità ed ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi concernenti la cultura del cinema, in collaborazione con le istituzioni pubbliche competenti, attuando tutte le attività ritenute necessarie;
- coordinare la propria attività con i competenti organi della pubblica amministrazione coinvolti, a qualsiasi titolo, nella progettazione e creazione di iniziative culturali nel comparto cinematografico, provvedendo, altresì, alla stipulazione di convenzioni, contratti ed altri accordi necessari;
- sostenere le attività di studio e di ricerca, direttamente o attraverso la concessione di premi, di sovvenzioni e borse di studio, per coinvolgere le giovani generazioni nella realizzazione di lungometraggi, cortometraggi, documentari, della vita reale, di finzione, o di animazione;
- realizzare la massima correlazione e integrazione con le cineteche e gli istituti cinematografici presenti sul territorio nazionale e internazionale, sia nel campo dell'acquisizione, valorizzazione e gestione di beni documentari di comune interesse, sia nell'ambito delle attività culturali promozionali, didattiche, educative e di ricerca progettate con finalità condivise e rivolte a utenze omogenee;
- ricevere in prestito temporaneo dalle cineteche di altri enti e da soggetti privati o pubblici, film, documentari, cinegiornali, macchinari cinematografici;
- collaborare e instaurare relazioni con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche o private, sia in Italia che all'estero;
- promuovere incontri rivolti al pubblico, agli insegnanti, ai docenti, agli studenti dell'università e delle scuole di ogni ordine e grado, con la partecipazione di personalità del cinema;

- **organizzare seminari, convegni, incontri, manifestazioni, corsi di formazione, mostre ed esposizioni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;**
- **offrire visite guidate, proiezioni e laboratori agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, per un percorso di educazione all'immagine, intesa sia come strumento di approfondimento didattico, che come mezzo espressivo da esplorare nelle sue infinite possibilità;**
- **divulgare opere cinematografiche di qualità, relative al cinema del passato e del presente, di film italiani e stranieri, documentari, cinegiornali, opere degli esordienti, film restaurati, rivolgendo una particolare attenzione ai titoli più penalizzati dal mercato;**
- **instaurare un approccio didattico e promozionale, particolarmente indicato per le giovani generazioni e per un'utenza che abbia come scopo la conoscenza e l'approfondimento dei temi legati al cinema e alla fotografia;**
- **sottoscrivere convenzioni con altri organismi pubblici o privati, per definire le attività ed i servizi da offrire, a fronte di contributi o di partecipazioni per la gestione;**
- **creare una rete di collaborazione o di partnership con collezionisti, cineamatori, circoli, club, cineforum, associazioni di cinema e di fotografia, presenti sul territorio nazionale;**
- **promuovere tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto con gli operatori, il sistema regionale, nazionale, internazionale, con i relativi addetti ed il pubblico;**
- **coinvolgere critici cinematografici, docenti, giornalisti di settore, personalità della cultura e dello spettacolo, di registi, sceneggiatori, autori, attori, per ogni iniziativa culturale e cinematografica;**
- **sostenere quei progetti presentati da enti pubblici e da enti privati, senza scopo di lucro, che siano in linea e coerenti con i propri scopi, sulla base di principi più generali della sussidiarietà;**
- **provvedere alla divulgazione delle attività istituzionali, utilizzando le fonti di comunicazione e di informazione disponibili: testate giornalistiche, riviste di settore, web-internet, radio, emittenti televisive locali, regionali, nazionali;**

- **compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie che saranno ritenute utili o necessarie, comunque opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, fermi restando i vincoli di destinazione d'uso del patrimonio;**
- **stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, o in concessione, anche demaniale, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento dei propri scopi;**
- **amministrare e gestire, direttamente o indirettamente, i beni mobili, immobili, pertinenze, impianti e spazi funzionali agli scopi dello statuto, di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o, comunque, da essa posseduti o detenuti;**
- **attivare partecipazioni e finanziamenti con enti pubblici o privati, mediante accordi o convenzioni, sulla base degli indirizzi che in proposito saranno forniti;**
- **programmare progetti espositivi e editoriali promuovendo le proprie competenze tecniche/professionali attraverso visite a tema, che permetteranno di valorizzare e far conoscere ad un pubblico, sempre più vasto, i documenti cinematografici conservati; mettendo a disposizione della collettività il proprio "know-how" e la struttura;**
- **scoprire nuovi talenti per il mondo del cinema e aiutarli a prendere coscienza delle loro potenzialità;**
- **produrre, direttamente o indirettamente, film, cortometraggi, documentari, trailer, spot, telefilm, teleromanzi, da utilizzare per uso formativo, promozionale, o commerciale;**
- **partecipare ad associazioni, fondazioni, enti, istituzioni pubbliche o private, le cui attività siano rivolte, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli propri; e, ove sia opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;**
- **partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva, attività diretta al perseguimento degli stessi scopi statutari;**

- **costituire una società di servizi per la gestione autonoma, a carattere sperimentale o culturale, delle attività di produzione cinematografica e di distribuzione, nonché delle relative attività editoriali;**
- **provvedere all'edizione e alla distribuzione di "libri" e "dvd" dedicati alla storia del cinema e alle questioni del cinema contemporaneo, ordinandoli in collane e raccogliendoli sotto una unica sigla editoriale;**
- **promuovere iniziative speciali per rendere fruibili alcune collezioni di documenti e materiali attraverso la rete internet, con la costruzione di un portale dedicato, dal quale sarà possibile visionare un "museo cine virtuale" di apparecchiature cinematografiche e fotografiche; consultare film, cortometraggi, trailer, documentari, cinegiornali, video, prodotti editoriali, con la relativa catalogazione, strumento indispensabile per la consultazione attraverso le nuove tecnologie informatiche;**
- **provvedere alla conservazione dei documenti cinematografici e fotografici, attraverso la digitalizzazione delle immagini su "nastro magnetico", su "dvd", oppure su altro supporto elettronico;**
- **creare un archivio di "filmati" amatoriali e di "fotografie" che i rispettivi proprietari, eredi o aventi diritto, nel rispetto delle loro volontà e della normativa sul diritto d'autore, vorranno depositare in forma gratuita per la loro conservazione e promuoverne lo studio a scopi culturali, con relativo utilizzo, se autorizzato, per l'esposizione al pubblico;**
- **diffondere, per via cartacea e digitale, periodici di informazione e materiali critico/didattici a sostegno delle varie attività istituzionali;**
- **noleggare le proprie apparecchiature cinematografiche a soggetti terzi, per la realizzazione di film, cortometraggi, trailer, documentari, spot;**
- **stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;**
- **assumere, direttamente o indirettamente, la gestione e la promozione di realtà/strutture bibliotecarie, convegnistiche, educative, espositive, ricettive, ricreative, sportive, teatrali, turistiche e loro correlazioni;**
- **rendere disponibile, come cornice ideale, una sala cinematografica, climatizzata estate-inverno, dotata di grande schermo, poltrone confortevoli, sistemi tecnologici di riproduzione audio-cine-video, da utilizzare per la proiezione di film, per il teatro, per organizzare congressi, dibattiti, meeting, convegni, incontri, conferenze stampa,**

rassegne, workshop, o altre occasioni di confronto e aggregazione; oppure, per festeggiare una ricorrenza o un'occasione speciale, di una persona o di una famiglia, con una giornata in esclusiva di proiezioni di film, documentari o altro, garantendo a qualsiasi evento quel tocco di originalità per fare la differenza, offrendo anche uno scenografico atrio per un coffe break;

- trattare tematiche attinenti alle belle arti, pittura, scultura, disegno; all'architettura, all'archeologia, alle arti decorative, al design, al costume, all'artigianato, all'arte popolare e ad altri argomenti correlati, come l'estetica e la creatività;
- svolgere in via accessoria e strumentale, rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, attività di carattere commerciale nel settore cinematografico, nonché in quello editoriale, multimediale, audiovisivo, nei limiti delle leggi vigenti; e del merchandising, anche per il tramite di enti costituiti secondo la legge italiana o enti di altra natura, ivi compreso il trust, costituito secondo le leggi straniere;
- svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
- svolgere ogni altra attività idonea, ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, nei limiti delle leggi vigenti.

Art. 3

RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA

(Rif. Art. 11 dello Statuto)

Le competenze relative al riconoscimento della Personalità Giuridica ed al controllo della Fondazione sono attribuite all'Autorità competente, che provvede, entro 120 giorni dalla presentazione della domanda di riconoscimento, all'iscrizione della "Fondazione Cinema e Luce – Fondazione di Partecipazione" nel Registro delle Persone Giuridiche; salvo la necessità di integrazioni alla documentazione, che la Fondazione dovrà presentare entro i 30 giorni successivi dalla richiesta.

Per ottenere tale riconoscimento, il Presidente della Fondazione è delegato a compiere tutto quanto necessario per richiedere il riconoscimento della Personalità Giuridica; ed a proporre le relative istanze, inoltrare comunicazioni, sottoscrivere e presentare la documentazione ad essa connessa e quant'altro necessario; dimostrando l'esistenza di un Fondo di Gestione e di un Fondo di Garanzia.

Art. 4

Membri ONORARI

(Rif. Art. 15 dello Statuto)

Il Membro Onorario può esprimere pareri, dare indicazioni, sollecitare iniziative agli organi istituzionali preposti per il perseguimento dei fini statutari ed ha la facoltà di partecipare alle riunioni della Consulta dei Fondatori, ma senza che la sua presenza sia conteggiata ai fini della determinazione dei relativi quorum costitutivi.

Art. 5

Membri ESTERNI

(Rif. Art. 16 dello Statuto)

Il Membro Esterno può esprimere pareri, dare indicazioni, sollecitare iniziative agli organi istituzionali preposti per il perseguimento dei fini statutari ed ha la facoltà di partecipare alle riunioni della Consulta dei Fondatori, ma senza che la sua presenza sia conteggiata ai fini della determinazione dei relativi quorum costitutivi.

Art. 6

TESTIMONIAL

(Rif. Art. 17 dello Statuto)

La qualifica di “Testimonial” rimane fino ad una eventuale rinuncia da parte del soggetto che la detiene, sempreché non vengano meno i requisiti per i quali sia stata assegnata.

Art. 7

CONSULTA DEI FONDATORI

(Rif. Art. 19 dello Statuto)

(Funzioni e Poteri)

La Consulta dei Fondatori:

- approva la Relazione Programmatica elaborata dal Direttore, di concerto con il Presidente e con il Consiglio di Amministrazione;**
- approva il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;**

- **delibera le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, comunque opportune per il raggiungimento dello scopo sociale; fermo restando i vincoli di destinazione d'uso del patrimonio, che saranno ritenuti utili o necessari dal Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Presidente e con il Direttore;**
- **autorizza, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la corresponsione di un gettone di presenza; oppure, in alternativa, la retribuzione di un compenso adeguato al Presidente, al Direttore, al Segretario, ai membri del Consiglio di Amministrazione,**
- **delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti, su segnalazione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, l'esclusione oppure la sospensione della qualificazione di Fondatore Sostenitore, qualora si verificassero le condizioni previste nell'articolo 29 dello Statuto e nel presente Regolamento Attuativo;**
- **svolge tutti gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dal presente Regolamento Attuativo.**

Convocazione e Quorum della Consulta dei Fondatori:

Alla Consulta dei Fondatori possono partecipare i Fondatori Promotori ed i Fondatori Sostenitori, i quali hanno diritto di voto; e i soggetti esterni che non hanno diritto di voto, senza che la loro presenza sia conteggiata ai fini della determinazione dei relativi quorum costitutivi.

La Consulta dei Fondatori è presieduta dal Presidente della Fondazione e si riunisce almeno due volte all'anno nel luogo indicato nell'avviso di convocazione; può essere convocata, altresì, dallo stesso Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario, ad istanza del Consiglio di Amministrazione e di almeno un terzo dei Fondatori (Promotori e Sostenitori), con l'indicazione degli argomenti da trattare.

La convocazione della Consulta dei Fondatori può avvenire a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, inviata dal Presidente della Fondazione e recapitata a ciascun membro almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza; oppure, tramite avviso inviato con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, oltre al relativo ordine del giorno.

In caso di urgenza, la convocazione avviene con avviso inviato tramite qualsiasi strumento, che ne attesti la ricezione, tre giorni prima.

Ciascun Fondatore, nel caso di impossibilità ad intervenire all'adunanza, ha facoltà di conferire delega scritta ad un altro Fondatore.

A ciascun Fondatore Promotore e Fondatore Sostenitore non può essere conferita più di una delega.

Le riunioni della Consulta dei Fondatori possono tenersi anche tramite mezzi elettronici di audio-video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possono essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere la documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi detti requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente della Consulta dei Fondatori ed il Segretario della riunione.

L'adunanza della Consulta dei Fondatori, presieduta dal Presidente della Fondazione, è valida, in prima convocazione, se è intervenuta almeno la maggioranza dei Fondatori Promotori e Fondatori Sostenitori, personalmente o per delega, con la presenza del 51% dei votanti; mentre la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno 24 ore di distanza dalla prima e la Consulta dei Fondatori delibera a maggioranza dei presenti, personalmente o per delega, salvo quanto diversamente stabilito dallo Statuto, o dal presente Regolamento Attuativo.

Per quanto attiene alla validità delle deliberazioni, la Consulta dei Fondatori adotta le proprie decisioni con la maggioranza dei 2/3 dei presenti, personalmente o per delega, e ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni che riguardano la cessione, o le sostanziali modifiche alla gestione del patrimonio immobiliare, o l'acquisizione e cessione di partecipazioni societarie, sono approvate con il voto favorevole di almeno due terzi dei Fondatori Promotori e dei Fondatori Sostenitori; mentre, le deliberazioni concernenti l'approvazione di modifiche statutarie possono essere approvate, sempre con la stessa maggioranza dei due terzi, ma con il voto favorevole e vincolante dei Fondatori Promotori.

Delle adunanze della Consulta dei Fondatori è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente della Fondazione e dal Segretario.

Art. 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Rif. Art. 20 dello Statuto)

Entro il termine di trenta giorni dalla scadenza o dallo scioglimento, il Consiglio di Amministrazione deve essere ricostituito con procedura avviata a cura del consigliere Presidente uscente, o, in caso di suo impedimento, dal membro più anziano;

In caso di dimissioni o recesso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di uno o più consiglieri, purché non in numero tale da costituire la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, i membri restanti devono provvedere alla sostituzione, nel rispetto delle designazioni di cui sopra, mediante cooptazione di altro consigliere scelto e nominato dalla Consulta dei Fondatori.

Il consigliere così nominato decade dalla sua funzione insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina; i poteri dei consiglieri sono prorogati, per gli atti di ordinaria amministrazione, sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ogni membro del Consiglio di Amministrazione può delegare un proprio sostituto; il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa, personalmente o a mezzo di sostituto, a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione è gratuita, se il detentore, o chi la detiene, è un membro Fondatore Promotore o un Fondatore Sostenitore; salvo il rimborso delle spese sostenute per trasporto, locomozione, viaggi, diarie, documentate dall'interessato; e la corresponsione di un gettone di presenza; in funzione delle disponibilità finanziarie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

(Funzioni e Poteri)

Il Consiglio di Amministrazione:

- predispone il bilancio di previsione per l'anno successivo, entro il 30 novembre di ogni anno; secondo le indicazioni formulate dal Presidente, dal Direttore e dal Segretario;**
- redige il bilancio consuntivo dell'anno precedente, determinando la destinazione degli eventuali avanzi di gestione, da sottoporre entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio (30 aprile di ciascun anno), alla Consulta dei Fondatori per l'approvazione;**
- delibera gli incrementi del patrimonio;**

- **individua gli eventuali dipartimenti operativi, ovvero i settori di attività della Fondazione, da predisporre sul territorio nazionale di concerto con il Presidente e con il Direttore, nominando i responsabili e determinandone le funzioni, la natura e la durata del rapporto, da sottoporre all'approvazione della Consulta dei Fondatori;**
- **controlla la corretta gestione e conservazione del patrimonio cinematografico e tecnologico, nonché quello dei beni strumentali; adottando, se necessario, ogni opportuno provvedimento per le inadempienze o le anomalie riscontrate;**
- **verifica l'osservanza dello Statuto e del presente Regolamento Attuativo, ne predispose eventuali modifiche, qualora si rendano necessarie, da sottoporre alla Consulta dei Fondatori;**
- **delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Soggetti;**
- **delibera l'accettazione di contributi, eredità, legati, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;**
- **provvede all'assunzione di risorse umane, determinando il trattamento giuridico ed economico; oppure al loro licenziamento;**
- **determina l'ammontare del gettone di presenza o la corresponsione di un compenso adeguato al Presidente della Fondazione, agli stessi membri del Consiglio, al Direttore, al Segretario, al Revisore dei Conti, o a ciascun membro del Collegio dei Revisori dei Conti; in funzione delle disponibilità finanziarie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente; da sottoporre all'approvazione della Consulta dei Fondatori, a maggioranza dei suoi componenti;**
- **delibera in ordine all'acquisto di beni mobili, immobili, materiali cinematografici, attrezzature tecnologiche;**
- **approva, su proposta del Direttore e d'intesa con il Presidente, i contenuti essenziali di spesa per le convenzioni con gli enti pubblici o privati, interessati all'attività della Fondazione;**
- **concorda con il Presidente e con il Direttore le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie che saranno ritenute utili o necessarie, comunque opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, fermi restando i vincoli di destinazione d'uso del patrimonio; da sottoporre all'approvazione della Consulta dei Fondatori;**

- dispone del più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
- delibera in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio, da sottoporre all'approvazione della Consulta dei Fondatori;
- propone all'Autorità competente l'estinzione della Fondazione a norma di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Interno, dopo l'approvazione della Consulta dei Fondatori;
- ratifica, con delibera a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti, la nomina fatta dal Presidente della Fondazione per il "Testimonial" e per il "Membro Onorario";
- nomina al suo interno un "Tesoriere" per gestire i flussi di cassa (entrate / uscite) e per effettuare pagamenti, su delega del Presidente della Fondazione;
- svolge gli ulteriori compiti attribuiti dalla "Consulta dei Fondatori" e dallo "Statuto" e dal presente "Regolamento Attuativo".

Funzionamento e Quorum del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria ogni qualvolta lo si giudichi necessario per l'ordinaria attività gestionale, oppure, da uno dei consiglieri.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente o dal consigliere più anziano; con qualunque mezzo tecnico, da recapitarsi almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione, previa verifica della ricezione da parte degli interessati.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora; può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione; inoltre, può stabilire che la convocazione sia fissata non prima della stessa ora del giorno successivo della prima convocazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, o, in caso di sua assenza, dal consigliere più anziano di età tra quelli nominati.

Le deliberazioni concernenti persone fisiche sono adottate a voto segreto.

Le eventuali proposte di modifiche allo statuto, da sottoporre all'approvazione della Consulta dei Fondatori, sono deliberate con la presenza e con il voto favorevole di tutti i componenti il Consiglio.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere sottoscritti da tutti i consiglieri; salvo il caso per cui il verbale sia redatto da un Notaio, e inseriti, in ordine cronologico, nell'apposito libro-verbali.

Art. 9

PRESIDENTE

(Rif. Art. 21 dello Statuto)

La carica di Presidente è gratuita se il detentore, o chi la detiene, è un Fondatore, Promotore o un Fondatore Sostenitore; salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate dall'interessato per trasporto, locomozione, viaggi, diarie; e la corresponsione di un gettone di presenza.

La Consulta dei Fondatori, in deroga al precedente capoverso e su richiesta del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare il pagamento di un compenso adeguato al suo incarico; in funzione delle disponibilità finanziarie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il Presidente, in caso di urgenza e motivata necessità, può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno, di competenza del Consiglio di Amministrazione, che sarà successivamente sottoposto allo stesso Consiglio per la ratifica, appositamente convocato entro trenta giorni dall'adozione di tale provvedimento urgente.

Il Presidente provvede alla nomina di un "Testimonial" e di uno o più "Membri Onorari", che possano contribuire a dar lustro e prestigio alla Fondazione.

La scelta di un "Testimonial" avviene tra le personalità nel mondo del cinema, dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni pubbliche o private, dell'università, dell'accademia; con nazionalità italiana o estera; mentre la scelta del "Membro ONORARIO" avviene tra le personalità del settore bancario, finanziario, economico.

(Funzioni e Poteri)

Il Presidente:

- convoca e presiede la Consulta dei Fondatori, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;

- riconosce la qualifica di “Fondatore Sostenitore” al soggetto richiedente, d’intesa con il Consiglio di Amministrazione, che ratifica a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti;
- partecipa con gli Organi statutari nell’ambito dei programmi, delle linee di sviluppo e degli indirizzi generali della Fondazione;
- sottopone alla Consulta dei Fondatori la riconferma del Direttore, o la nomina del suo successore (Art. 22 dello Statuto) e la riconferma del Segretario, o la nomina del suo successore (Art. 23 del presente Statuto), di concerto con il Consiglio di Amministrazione;
- concorda con il Consiglio di Amministrazione e con il Direttore le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie che saranno ritenute utili o necessarie, comunque opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, da sottoporre all’approvazione della Consulta dei Fondatori, fermo restando i vincoli di destinazione d’uso del patrimonio;
- provvede all’esecuzione delle deliberazioni della Consulta dei Fondatori ed ai rapporti con le autorità tutorie;
- avvia la procedura per il riconoscimento della “Personalità Giuridica” della Fondazione;
- nomina un “Referente”, da scegliere tra i Fondatori o i Membri Esterni, che abbia determinate caratteristiche professionali per curare i rapporti e le relazioni con Enti Pubblici, Organismi Istituzionali Privati, Aziende, Università, Accademie, Partner nazionali ed internazionali;
- nomina un “Direttore Artistico” da scegliere tra le figure professionali interne o esterne alla Fondazione, che abbia una specificata e documentata esperienza nella organizzazione e gestione di manifestazioni artistiche, culturali, cinematografiche, o attività consimili;
- sorveglia il buon andamento dell’attività istituzionale della Fondazione.

Art. 10

DIRETTORE

(Rif. Art. 22 dello Statuto)

La carica di Direttore è gratuita se il detentore, o chi la detiene, è un Fondatore Promotore o un Fondatore Sostenitore; salvo il rimborso delle spese sostenute per trasporto, locomozione, viaggi, diarie, documentate dall'interessato, senza la preventiva autorizzazione degli Organi statutari preposti.

In deroga al precedente capoverso, la Consulta dei Fondatori, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la corresponsione di un gettone di presenza al Direttore; oppure, un compenso adeguato al lavoro che svolge; in funzione delle disponibilità finanziarie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il Direttore può essere scelto anche tra le persone esterne alla Fondazione; in tal caso il Consiglio di Amministrazione ne stabilisce il corrispettivo.

(Funzioni e Poteri)

Il Direttore:

- provvede a delineare i programmi di lavoro e alla promozione delle singole iniziative volte al conseguimento degli scopi istituzionali; nonché, alla valorizzazione delle collezioni, di concerto con il Presidente;
- programma e organizza, d'intesa con il Presidente e con il Direttore Artistico (se nominato all'interno, o esterno, della Fondazione), eventi o manifestazioni da gestire con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani di sviluppo dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione e deliberati dalla Consulta dei Fondatori; predisponendo gli strumenti necessari per la loro concreta attuazione e procedendo alla verifica dei risultati;
- partecipa alle riunioni della Consulta dei Fondatori con diritto di voto come Fondatore Promotore o Sostenitore; mentre, non ha diritto di voto se è un soggetto esterno alla Fondazione;
- partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
- provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente e della Consulta dei Fondatori;
- predispone il Regolamento Interno, d'intesa con il Presidente e con il Consiglio di Amministrazione, da sottoporre all'approvazione della Consulta dei Fondatori, con delibera a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti;

- redige ogni anno un inventario dei materiali cinematografici/tecnologici e dei beni strumentali, immateriali, immobili; che sono in dotazione al Patrimonio della Fondazione;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, i budget previsionali di spesa relativi alle linee programmatiche e gestionali di tutti gli interventi necessari che dovranno essere adottati per le attività istituzionali;
- concorda con il Presidente e con il Consiglio di Amministrazione le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie che saranno ritenute utili o necessarie, comunque opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, fermo restando i vincoli di destinazione d'uso del patrimonio; da sottoporre, poi, all'approvazione della Consulta dei Fondatori;
- autorizza ferie e permessi del personale dipendente;
- provvede a reperire risorse con la raccolta di fondi presso istituzioni, imprese, privati;
- effettua impegni di spesa con preventiva approvazione del Tesoriere e del Presidente;
- può ricevere dal Presidente della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione o dalla Consulta dei Fondatori, poteri di firma, procura o delega operativa speciale, per il compimento di singoli atti o categorie di atti; e risponde del proprio operato innanzi agli altri organi collegiali della Fondazione;
- svolge tutti gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dalla Consulta dei Fondatori, dallo Statuto e dal presente Regolamento Interno.

Art. 11

SEGRETARIO

(Rif. Art. 23 dello Statuto)

La carica di Segretario è gratuita se il detentore, o chi la detiene, è un membro Fondatore Promotore o un Fondatore Sostenitore; salvo il rimborso delle spese sostenute per trasporto, locomozione, viaggi, diarie, documentate dall'interessato, senza la preventiva autorizzazione degli Organi statutari preposti.

In deroga al precedente capoverso, la Consulta dei Fondatori, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la corresponsione di un gettone di

presenza al Segretario; oppure, un compenso adeguato al suo impegno di lavoro; in funzione delle disponibilità finanziarie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

La Consulta dei Fondatori, in caso ne ravveda la necessità, può nominare “Segretario” anche una persona esterna alla Fondazione, soggetta a retribuzione.

(Funzioni e Poteri)

Il Segretario:

- redige i verbali del Consiglio di Amministrazione, della Consulta dei Fondatori e di altre sedute o riunioni in genere; cura la tenuta dei verbali dell'ente e dei relativi libri che li contengono;
- istruisce tutte le pratiche da portare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, esprimendo su queste un suo parere, d'intesa con il Direttore;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;
- partecipa con diritto di voto alle adunanze della Consulta dei Fondatori, come Fondatore Promotore o Sostenitore; mentre, non ha diritto di voto se è un Membro Esterno;
- collabora con il Direttore per sottoporre al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta;
- sottopone al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione, per la relativa approvazione, le nomine di soggetti esterni che intervengono a sostegno delle manifestazioni;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, i piani economici dei singoli progetti o interventi culturali;
- predispone la corrispondenza corrente, i contratti con i terzi, i bandi di gara, gli ordini di acquisto, nell'ambito delle deleghe ricevute;
- coordina, in sinergia e d'intesa con il Presidente e con il Direttore, le attività dei vari uffici e le riunioni periodiche di staff;
- gestisce le negoziazioni con gli Sponsor per la definizione dei contenuti dei contratti, d'intesa con il Direttore e su delega del Consiglio di Amministrazione;

- svolge ogni altra funzione affidatagli dal Presidente, dal Direttore, dal Consiglio di Amministrazione, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi;
- effettua pagamenti di piccoli importi con il benestare del “Tesoriere”;
- coordina le attività dei vari uffici e le riunioni periodiche di staff;
- partecipa con il Presidente e con il Direttore alla pianificazione dei singoli progetti in relazione alla gestione:
 - a) della qualità culturale e della sostenibilità economica;
 - b) dei rapporti con le istituzioni e le associazioni culturali del territorio;
 - c) delle strategie di marketing e mecenatismo culturale al fine di reperire risorse;
- svolge tutti gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dalla Consulta dei Fondatori, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dal Direttore e dal presente Statuto.

Art. 12

REVISORE DEI CONTI – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Rif. Art. 24 dello Statuto)

Il Revisore dei Conti, o il Collegio dei Revisori dei Conti, controlla e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e sulla conformità alla legge e allo Statuto; esercita il controllo amministrativo, contabile e finanziario della gestione; verifica ogni trimestre la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali; esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario consuntivo; redige una relazione di accompagnamento ai bilanci stessi.

Per il Revisore dei Conti, o per il Collegio dei Revisori dei Conti, vale, in quanto applicabile, la disciplina prevista in materia dalle norme sulle società per azioni.

Nel caso in cui, per dimissioni o per altri motivi, il Revisore decada dall’incarico, la Consulta dei Fondatori provvede ad altra nomina; oppure, per il Collegio dei Revisori dei Conti subentra il Revisore Contabile supplente più anziano di età ed il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell’intero Collegio.

Il Revisore dei Conti, o un membro del Collegio dei Revisori dei Conti, può in qualsiasi momento effettuare verifiche di cassa e può procedere con atti di ispezione e

controllo, nonché chiedere notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari.

L'attività svolta dal Revisore dei Conti, o dal Collegio dei Revisori dei Conti, deve risultare da apposito verbale sul Libro delle Deliberazioni, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

Il Revisore dei Conti, o il membro del Collegio dei Revisori dei Conti, può partecipare alle riunioni della Consulta dei Fondatori, ma senza diritto di voto e senza che la sua presenza sia conteggiata ai fini della determinazione dei relativi quorum costitutivi.

Al Revisore Unico, oppure a ciascun Revisore dei Conti ed al supplente, può essere corrisposto un rimborso una-tantum; oppure, un compenso fisso mensile, il cui importo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione e deliberato della Consulta dei Fondatori, in funzione delle disponibilità finanziarie e nei limiti stabiliti dalla normativa attuale.

Art. 13

ORGANO DI SORVEGLIANZA

(Rif. Art. 26 dello Statuto)

L'Organo di Sorveglianza della Fondazione non dipende da essa, anche se è incluso al suo interno; in questo modo può adempiere con maggiore obiettività alla sua funzione di vigilanza.

L'Organo di Sorveglianza è composto da tre rappresentanti, che restano in carica sino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina; ciascuno di loro, inoltre, può essere sostituibile o rinnovabile.

I componenti dell'Organo di Sorveglianza possono essere scelti tra i dipendenti di enti pubblici, oppure, in alternativa, tra i fondatori (promotori e sostenitori) dalla Consulta dei Fondatori.

Art. 14

ESERCIZIO FINANZIARIO – BILANCIO PREVENTIVO – BILANCIO CONSUNTIVO

(Rif. Art. 27 dello Statuto)

Il Bilancio Consuntivo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da una relazione qualitativa e quantitativa sui programmi di attività, sulla conservazione del patrimonio e sul perseguimento delle finalità e degli

scopi di cui allo Statuto e del presente Regolamento Interno, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo.

La proposta di bilancio consuntivo deve essere trasmessa dal Consiglio di Amministrazione, dopo averla approvata, a tutti i Fondatori, accompagnata dalla relazione sull'andamento della gestione sociale predisposta dallo stesso Consiglio di Amministrazione e dalla Relazione del Revisore Unico dei Conti, o dell'intero Collegio dei Revisori (se costituito), almeno quindici giorni prima dell'adunanza della Consulta dei Fondatori; che deve deliberare entro il 30 giugno di ogni anno.

Copia del bilancio di esercizio approvato dalla Consulta dei Fondatori, unitamente al verbale della seduta, in cui è stato approvato lo stesso bilancio, deve essere depositata nei modi e termini di legge.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni di spesa ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal legale rappresentante della Fondazione o da altri membri della Fondazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati e non possono eccedere le risorse disponibili.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali devono essere impegnati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessari a seguito della gestione annuale o di eventuali riduzioni del patrimonio per perdite pregresse; soltanto successivamente si può procedere al potenziamento delle attività della Fondazione o all'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Art. 15

SOSPENSIONE – ESCLUSIONE - RECESSO

(Rif. Art. 29 dello Statuto)

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione del soggetto che detiene la qualifica di Fondatore Sostenitore, ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;

- variazione della partecipazione di controllo sia diretta che indiretta dell'ente o della società, fatta salva l'approvazione della maggioranza della Consulta dei Fondatori.

Art. 16

DIRETTORE ARTISTICO

Il Direttore Artistico è un professionista che possiede una specificata e documentata esperienza nella organizzazione, realizzazione e gestione di manifestazioni artistiche, culturali, cinematografiche, film-festival, o attività consimili.

Allo scadere del suo mandato, la Consulta dei Fondatori provvede alla riconferma, oppure, alla nomina di un nuovo Direttore Artistico.

In caso di rinuncia, il Direttore Artistico resta in carica fino all'insediamento del suo sostituto.

Il Direttore Artistico può essere confermato per più di un mandato; salvo revoca prima della scadenza del suo mandato da parte della Consulta dei Fondatori per giustificati motivi.

Il Direttore Artistico agisce in sinergia con gli Organi Statutari e partecipa alla predisposizione delle iniziative istituzionali.

La carica di "Direttore Artistico" è gratuita se il detentore, o chi la detiene, è un Fondatore, Promotore o un Fondatore Sostenitore; salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate dall'interessato, per trasporto, locomozione, viaggi, diarie; e la corresponsione di un gettone di presenza.

La Consulta dei Fondatori, in deroga al precedente capoverso e su richiesta del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare il pagamento di un compenso adeguato al Direttore Artistico per ciascun evento realizzato; oppure, la corresponsione di uno stipendio mensile; in funzione delle disponibilità finanziarie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il Direttore Artistico risponde del suo operato nei confronti degli Organi Statutari.

Art. 17

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Le regole per l'accesso del pubblico alle strutture ed ai servizi della Fondazione sono predisposte a cura del Direttore, di concerto con il Presidente e devono essere in armonia con le disposizioni osservate dagli Archivi che aderiscono alla Federazione

internazionale degli archivi filmografici (FIAF) ed anche nel rispetto delle finalità di pubblico interesse.

Art. 18

CUSTODIA dei MATERIALI

I beni cinematografici e tecnologici della Fondazione, che riceve in dotazione gratuita, in donazione o per disposizione testamentaria, in conservazione, in uso temporaneo, o che acquisisce a titolo oneroso, devono essere custoditi in locali idonei e sicuri.

I Fondatori Promotori Fernando FRAIOLI e Graziano SCHIANO, in quanto donatori di materiali cinematografici, si riservano il diritto di esercitare un potere decisionale sulla loro custodia, conservazione, salvaguardia e manutenzione.

La custodia del materiale cinematografico e tecnologico della Fondazione è affidata al Direttore, che può essere coadiuvato da persona di fiducia e risponde del suo operato nei confronti degli Organi Statutari.

Questo documento, costituito da 18 articoli scritti su singole facciate di 25 fogli, viene approvato e sottoscritto in data da ciascun Fondatore Promotore, che lo dichiara conforme alla propria volontà.